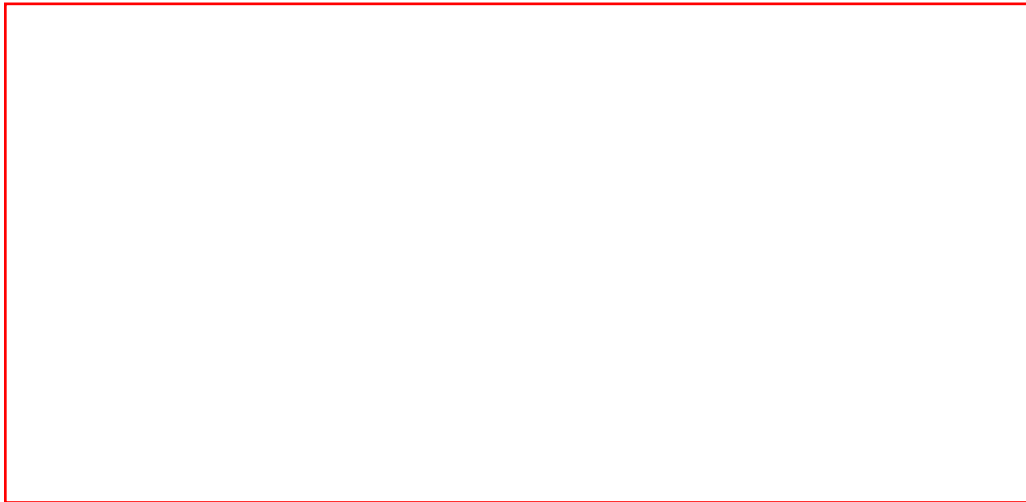


Corso MASTER.
Asma: dalla formazione alla pratica medica

SIMG Area Pneumologica – SEMG - AstraZeneca
Roma 14 Maggio 2003



Obiettivi educativi:

Acquisire le conoscenze e le abilità necessarie per

1. Identificare i nuovi pazienti affetti da asma, definirne lo stadio di gravità e rivalutarla nel tempo
2. Definire lo stadio di gravità nei pazienti asmatici noti anche se già in trattamento e rivederne i criteri nel tempo
3. Riconoscere i pazienti in cui è consigliabile un approfondimento specialistico
4. Stabilire ed attuare un piano personalizzato di controllo nel tempo
5. Prescrivere il trattamento farmacologico adeguato al livello di gravità rilevato
6. Spiegare al paziente gli strumenti necessari all'autocontrollo della sua patologia
7. Il “programma in 6 passi” per la gestione dei pazienti asmatici

PROGRAMMA

Sessione 1

8.30-9.00

Illustrazione degli obiettivi e dei metodi del Corso

Giuseppe Ventriglia

9.00-9.15

Assistere i pazienti asmatici: lo stato dell'arte; gli studi epidemiologici nazionali di riferimento; i dati della medicina generale

Lezione 1 *Germano Bettoncelli*

Obiettivo: aumentare la sensibilità dei mg discenti nei confronti dei problemi ancora non del tutto risolti/standardizzati in area di diagnosi, stadiazione, controllo nel tempo, impostazione e revisione della terapia

Sessione 2

9.15-13.00

Identificare i nuovi pazienti affetti da asma, definirne lo stadio di gravità e rivalutarlo nel tempo; definire lo stadio di gravità dei pazienti asmatici noti; il ruolo della spirometria (*Lorenzo Corbetta*)

I parte. Verso la diagnosi

- A. Caso didattico 1- Step A e B (lavoro in piccolo gruppo, 45')
- B. Caso didattico 2- Step A e B (lavoro in grande gruppo, 45') Discussione in plenaria con Lezioni di sintesi didattica (60')

Lezione 1: definizione di asma e criteri di diagnosi

Lezione 2: definizione dello stadio di gravità

11.15-11.30 – coffee-break

Lezione 3: spirometria e PFM (aspetti teorici + video: 20')

II parte. Stadiazione e rilevazione dei f.d.r. per esacerbazioni

- C. Caso didattico 1- Step C (lavoro in piccolo gruppo, 45')
- D. Caso didattico 2- Step B, domanda 5

(lavoro in grande gruppo, 45')

13.00-13.30

Parlare al paziente della sua malattia

Giuseppe Ventriglia

Far condividere ai pazienti con asma gli aspetti fondamentali necessari:

1. a comprendere l'asma

- Asma come malattia cronica con episodi di riacutizzazione
- Riconoscimento dei sintomi, delle loro variazioni, dei segni di aggravamento
- Importanza dei comportamenti personali, evitando le condizioni predisponenti e scatenanti
- Uso corretto dei farmaci prescritti, avendo ben chiara sia la differenza tra la terapia di fondo e quella sintomatica sia gli obiettivi del trattamento
- Uso di strumenti di controllo (diario, misuratore di picco di flusso)
- Esecuzione del trattamento urgente in caso di riacutizzazione

2. a promuovere l'autogestione della malattia

-Brainstorming in grande gruppo

Quali messaggi principali vorreste trasmettere?

A quali obiettivi tendereste con un approccio educativo al paziente?

-Lezione di sintesi breve

13.30-14.45

Intervallo pranzo

14.45-16.45

Prescrivere il trattamento farmacologico adeguato al livello di gravità rilevato; stabilire un piano personalizzato di controllo nel tempo; riconoscere i pazienti in cui è consigliabile un approfondimento specialistico (**Lorenzo Corbetta e Germano Bettoncelli**)

Casi didattici in piccolo gruppo 45'

Discussione in plenaria 60'

Lezione di sintesi 15'.

Il programma in 6 passi

16.45-17.00

Coffee-break

17.00-17.15

Insegnare al paziente ad usare gli strumenti necessari all'autocontrollo

Giuseppe Ventriglia

Video in grande gruppo (15') e discussione guidata

Il PFM come strumento per l'autocontrollo dell'asma

17.15-17.30

Organizzazione dei corsi periferici

Germano Bettoncelli, Giuseppe Ventriglia

17.30-17.45 - Post-test